

20.01.2009

Zogno, aperto il cantiere della strada anti-isolamento

L'Ambria-Camanghè, lunga 1.300 metri, sarà pronta a settembre Eliminerà i rischi di blocco dei collegamenti in Valle Brembana

Zogno Sono già passati un bel po' di anni da quando si iniziò a parlare di una possibile strada che collegasse Ambria con Camanghè, nel comune di Zogno. Finché, nell'ottobre 2004, la Valle Brembana rischiò di trovarsi totalmente isolata, perché a Zogno era crollato un muro che sorreggeva la strada principale in località Tre fontane.

E dopo quella vicenda, balzò prepotentemente all'attenzione di amministratori provinciali e locali la necessità di individuare una possibile alternativa alla strada ex statale 470, che permettesse il collegamento fra Zogno e il resto della valle in caso di incidenti analoghi. Finché, la scorsa settimana, una ruspa ha ufficialmente aperto il cantiere per il nuovo tratto di strada, conosciuta come l'Ambria-Camanghè.

un milione e 550 mila euro

Dopo anni di progetti, incomprensioni e ritardi nel rilascio delle autorizzazioni, i lavori sono così iniziati a pieno ritmo. Le prime piante sono state abbattute, e le ruspe hanno iniziato a tracciare il nuovo sedime. Un'opera fondamentale per la viabilità congestionata della Valle Brembana, e fortemente voluta anche dal sindaco di Zogno Angelo Capelli (a capo di una lista del Carroccio), che nel marzo 2005 decise di contribuire all'opera con un finanziamento di 300 mila euro.

L'opera è lunga 1.300 metri, e oltre a costituire una valida alternativa alla provinciale, consentirà agli autobus provenienti dall'alta Valle – e in particolare dalla Valle Serina – di raggiungere direttamente il centro scolastico Tuoldo a Camanghè, senza passare dal ponte Nuovo di Zogno (dove c'è la nuova rotonda), particolarmente trafficato al mattino.

La nuova strada, con appalto a carico della Provincia di Bergamo, partirà all'altezza della falegnameria di Ambria, sulla sponda sinistra del Brembo, poi seguirà una vecchia mulattiera che sale nel bosco, fino a raggiungere il piazzale del centro scolastico e sportivo di Camanghè (quindi senza collegamento diretto con la strada per Endenna). L'intervento costerà un milione e 550 mila euro, di cui più di 300 mila euro del Comune e 100 mila della Comunità montana. L'iter progettuale – spiega l'assessore alla Viabilità della Provincia, Valter Milesi – è stato lunghissimo, «ma finalmente siamo arrivati alla fine. Abbiamo dovuto ottenere ben 14 autorizzazioni. Basti pensare che per effettuare i sondaggi geologici si sono dovuti portare in mezzo al bosco alcuni escavatori, realizzando un piccolo tracciato. Ebbene, per togliere poche piante abbiamo dovuto avere l'ok da più enti, e sono passati mesi».

I lavori sono divisi in due lotti. Il primo da un milione di euro prevede le opere di scavo e la realizzazione dei muri di sostegno, e saranno eseguite dall'impresa Orobica Srl di Zogno. Il secondo lotto, da 550 mila euro, invece è finalizzato all'asfaltatura e alla realizzazione di marciapiedi, illuminazione, segnaletica, ed è stato appaltato all'impresa Regazzoni di Olmo al Brembo.

«opera strategica»

«È una grande soddisfazione vedere iniziare i lavori – commenta il sindaco di Zogno Angelo Capelli –, è un'opera strategica per la viabilità vallare. Siamo stati tempestivi nel concedere il contributo di 300 mila euro e nell'effettuare la variante al piano regolatore, per velocizzare al massimo i tempi». Soddisfatto è anche l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Zogno, Lino Gherardi: «Recentemente, durante un incontro in Provincia, abbiamo avuto rassicurazioni dall'assessore Milesi che, in fase esecutiva, saranno adottate delle soluzioni per la realizzazione di alcuni parcheggi a Camanghè».

Secondo i tempi dell'Amministrazione di via Tasso, la strada sarà operativa già dal prossimo settembre, in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Massimo Pesenti